

Home » News Italia » Infrastrutture, quanto costa l'immobilismo

Infrastrutture, quanto costa l'immobilismo

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE 2010 11:10

Secondo uno studio, "il non fare" nel settore delle infrastrutture costerà all'economia italiana 331 miliardi al 2024



"Nel biennio 2009-2010 l'andamento delle realizzazioni infrastrutturali nei settori considerati è stato complessivamente al di sotto delle ipotesi di policy. Qualcosa, tuttavia, è stato fatto e in alcuni casi le realizzazioni hanno superato gli obiettivi assunti nello studio 2009".

È quanto si legge nel rapporto 2010 dell'Osservatorio su "I Costi del Non Fare", giunto alla quinta edizione e presentato il 18 novembre scorso a Roma. Lo studio, curato dalla società di ricerca e consulenza Agici di Andrea Gilardoni,

professore alla Bocconi, svolge un'analisi dei costi-benefici su una serie di infrastrutture nei settori dell'energia, dei rifiuti, della viabilità stradale e ferroviaria e dell'idrico, calcolando i costi derivanti dal non-fare (Cnf), ossia dalla mancata realizzazione delle infrastrutture, i costi del non aver fatto (Cnaf) e i benefici dell'aver fatto (Baf).

Il prezzo del non fare

Dal rapporto emerge come sul fronte dello sviluppo delle infrastrutture il 2010 è risultato un anno piatto, con i costi del non fare che sono arrivati a 15 miliardi di euro rispetto ai 5 miliardi del 2009. Da qui al 2024, non realizzare le infrastrutture necessarie al Paese potrebbe costare all'economia italiana 331 miliardi.

Energia

Tuttavia, secondo lo studio, grazie in particolare al potenziamento della rete di trasmissione elettrica, il settore dell'energia ha registrato nel 2010 più benefici (pari a 4,8 miliardi di euro) che costi, con gli impianti per le rinnovabili in parità e i terminali di rigassificazione e le centrali termoelettriche che invece producono solamente costi, pari a 246 milioni di euro.

Rifiuti

Per quanto riguarda i rifiuti, lo studio 2010 valuta in 2,3 miliardi i benefici dovuti ai termovalorizzatori (come quello di Acerra che però da qualche settimana non funziona), rispetto a costi per l'economia che ammontano a 800 milioni, mentre nel compostaggio i costi superano ancora i benefici.

Ferrovie

Il recupero più forte nel biennio 2009-2010 si registra nel settore delle ferrovie, grazie soprattutto al completamento dell'alta velocità Torino-Napoli. Proprio dall'alta velocità derivano benefici per 8 miliardi e 896 milioni rispetto ai 6 miliardi e 857 milioni di beneficio che arriva dalle ferrovie convenzionali. Complessivamente, quasi il 50% dei benefici che arrivano dalle infrastrutture derivano dalle opere ferroviarie. Costi per l'economia si producono tuttavia a causa dei ritardi sulla rete ferroviaria ordinaria Fs, soprattutto al Sud.

Strade e autostrade

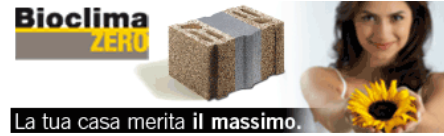
La nota dolente riguarda però le strade e autostrade e il settore idrico. Il rapporto 2010 stima che il peso sull'economia del "non aver fatto" nel settore della rete stradale e autostradale ammonta a 8 miliardi e 376 milioni, pari al 42% dei costi sostenuti dall'economia, mentre "l'aver fatto" (strade completate nel biennio 2009-2010) ha consentito 8 miliardi e 943 milioni di benefici.

Scarsi investimenti nel settore idrico

Un altro settore rimasto tuttora fermo è quello dell'acqua, i cui costi per "non aver fatto" arrivano nel biennio 2009-2010 a 3 miliardi e 116 milioni contro i 503 milioni di euro di benefici ottenuti con la realizzazione di acquedotti, fognature e depuratori.

Articoli correlati:

- 19/11/2010 - Grandi opere, il Cipe dimentica il Sud
- 18/11/2010 - Infrastrutture, dal Cipe via libera a cantieri per 21 miliardi



La tua casa merita il massimo.

Brevi

ATECAP, RISPARMI FINO A 125 MILIARDI CON PIU' LEGALITA' NEL CALCESTRUZZO

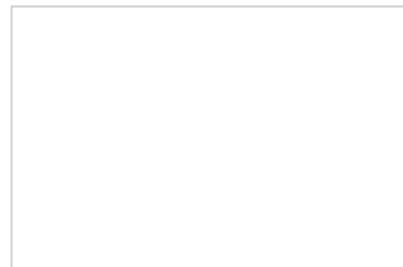
ENEA E COMUNE DI BARI INSIEME PER RIQUALIFICARE INTERI QUARTIERI

IL PARCO EOLICO DEL BRENNERO PRODURRA' ANCHE IDROGENO

MONTECITORIO, OK A ODG PER AMPLIARE IL 55% AD ANTISISMICA

STRESS LAVORO-CORRELATO, DAL MIN. CIRCOLARE PER LA VALUTAZIONE

LAZIO, A BREVE NORME CERTIFICAZIONE ENERGETICA E AMBIENTALE



DA NON PERDERE

recupero-sostenibilità degli edifici. Nelle Marche allo studio l'applicazione del Protocollo Itaca



Tracciabilità appalti, dal Cdm il decreto esplicativo

I contratti pre-legge 136/2010 potranno essere adeguati entro il 7 marzo 2014



Il parere di...

Ortis: gli incentivi alle rinnovabili pesano troppo in bolletta

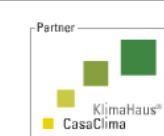
Senza una riforma, dice il presidente Aeeg, gli incentivi alle energie verdi copriranno il 20%



CERCA in casaclima.com

Search...

Progetti
Ambienti a ventaglio per diffondere la luce solare



- 18/11/2010 - Ance: nel 2011 i fondi per le infrastrutture in calo del 14%
- 18/11/2010 - TRAFFICO ILLECITO DI RIFIUTI PER PRODURRE ENERGIA
- 18/11/2010 - Rifiuti, il Consiglio dei ministri recepisce la direttiva europea
- 16/11/2010 - Il Sole minaccia le reti elettriche



News

Valerio Natalizia, nuovo presidente GIFI guarda al fotovoltaico sostenibile e agli incentivi europei
Direttore Generale di SMA Italia annuncia strategie per supportare il mercato alla fine del terzo conto energia

Ricerca Bocconi: è l'Alto Adige la migliore location per le imprese green
Territorio ideale per quelle aziende in grado di completare la filiera verde, nonostante la scarsità di aree

Piano Casa Veneto, per fine anno attese 15.000 domande
Ad oggi sono stati generati 720 milioni di investimenti. Pdl, Lega e Udc presentano tre proposte di modifica

Pubblicate le Linee Guida sulla tracciabilità degli appalti
AVCP: integrare tutti i vecchi contratti. Ecco le clausole da inserire

Assolterm: "il solare termico ha bisogno di un Conto Energia"
Per sostenere lo sviluppo del settore, Assolterm propone un sistema di incentivazione sul modello del conto energia fotovoltaico

News-Tech

I vincitori dell'AHR Expo 2011 Innovation Award
I 10 vincitori, premiati per innovazione, applicazione e impatto sul mercato, ritireranno il premio a Las Vegas

ACADEMY

Affrontiamo la Building Retrocommissioning
Costa in media 3 euro al metro quadro, e produce un risparmio energetico del 16%, con un ritorno dell'investimento (ROI) di 1,1 anni

Prodotti per l'involucro

Ridurre i ponti termici
Schöck presenta Isokorb elemento costruttivo per balconi a sbalzo

Prodotti per impianto ITS

Energifera presenta mini-cogeneratore a doppio inverter
Tema fix, la nuova macchina di microgenerazione dedicata alle ESCO e alle Multiutilities

Ad Aosta la scuola a basso consumo



IL GSE premia i progetti di integrazione fotovoltaica

Rivista CASA&CLIMA

CASA&CLIMA N° 23
EDIFICI LEED Davvero efficienti? PROGETTARE l'isolamento in copertura CLIMATIZZAZIONE PHDC, raffrescamento discendente MITI DA SFATARE Led in città GEOTERMIA Orizzontale o verticale? POMPE DI CALORE Conviene il doppio contatore

1 2 3 4

30 piani in legno

Leed Platinum in un quartiere storico

Rivista AiCARR journal

AiCARR journal #1 - Ricostruire il passato
GESTIONE IMPIANTI NEL RECUPERO | analisi energetica territoriale | IMPIANTI IN EDIFICI STORICI | riqualificare la città di roma | ASHRAE: ROADMAP PER L'EFFICIENZA | gli effetti di cambio dei serramenti | VANTAGGI DELLA PORTATA VARIABILE | flessibilità nel controllo di umidità | RETE DI RISCALDAMENTO CONDOMINIALE | riqualificare nel terziario

1 2

Informazione efficiente?

CASA&CLIMA

ABBONATI SUBITO

CASA&CLIMA è il periodico che tratta dell'efficienza energetica nel rispetto ambientale, del comfort abitativo, dell'integrazione tra involucro e impianti e della normativa di settore a livello tecnico e costruttivo. È una rivista in partnership con APA (Associazione Provinciale dell'Artigianato della Provincia di Bolzano).

CASA&CLIMA è la fonte più sicura per l'aggiornamento professionale

**BANDI |
CONCORSI**

Fabro (TR): bando per due impianti fotovoltaici in project financing
800 kW per lo stadio comunale e 2,5 kW per fotovoltaico a terra

Retrofit energetico per il Comune di Alessandria

Le domande potranno essere presentate dal 1° al 28 febbraio 2011

Lombardia: contributi fino a 2.000 euro per prima casa di classe A

Potranno beneficiare del bando solamente le fasce deboli della popolazione presentando domanda dal 1° dicembre

Lazio, bando per la progettazione di un asilo nido

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 28 gennaio 2011